



Centro Risorse CAF
Per l'autovalutazione e il miglioramento continuo

PIANO DI MIGLIORAMENTO C.P.I.A. 1 SIENA



Centro Risorse CAF
Per l'autovalutazione e il miglioramento continuo

PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA

Organizzazione Nome: C.P.I.A. 1 SIENA

Responsabile del Piano

Cognome e Nome: **Dirigente scolastico Perrotta Domenico Biagio**

Telefono: 3492397731

Email: dirigente@cpia1siena.edu.it

Referente del Piano

Cognome e Nome: **Di Bonaventura Daniela**

Telefono: 3207148760

Email: danieladibonaventura@cpia1siena.edu.it

Ruolo nella scuola: **Funzione strumentale PTOF – RAV – Autovalutazione e Miglioramento**

Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

GdM 1: Serena Roggi - Samuele Vinciarelli - Salvatore Gismondo - Claudio Marini

GdM 2: Monica Matticoli – Marco Manzo – Marta Vegni – Chiara Lucchetti

GdM 3: Elisa Faleri – Pietro Bizzini – Alice Cerretani – Marco Di Domenico

Monica Matticoli – Marco Manzo – Marta Vegni – Chiara Lucchetti

Periodo di realizzazione: da APRILE 2024 a GIUGNO 2025

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne.

Il Piano di Miglioramento del CPIA 1 Siena, elaborato in seguito agli esiti emersi dall'autovalutazione, è finalizzato al conseguimento degli obiettivi strategici della scuola e al miglioramento continuo della sua offerta formativa.

All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, sono stati individuati i membri del GAV e i responsabili dei tre gruppi di miglioramento, a cui si sono aggiunti tre docenti per ogni gruppo, sulla base delle competenze individuali e della loro rappresentatività all'interno dell'istituto.

I membri dei GdM e del GAV, dopo la stesura del RAV, hanno effettuato un'analisi trasversale dei sottocriteri al fine di individuare i collegamenti e i punti di debolezza ricorrenti e, quindi, hanno discusso anche con il DS tutte le idee di miglioramento emerse, selezionando quelle ricorrenti, strategiche e fattibili.

E' stata stilata una lista delle aree di miglioramento e, emersi i fattori critici di successo, è stata compilata la matrice di importanza/valore, che ha permesso di definire le priorità di intervento e, quindi, le azioni da intraprendere per migliorare il livello di prestazione del Cpia 1 Siena.

Dalle aree di miglioramento individuate e dalle valutazioni effettuate sulle priorità di intervento, è stato definito il numero di azioni da intraprendere. Criteri di scelta sono stati la criticità, la necessità e la fattibilità anche in relazione ai tempi di attuazione, sempre nel rispetto della Vision, della Mission e delle scelte strategiche presenti nel PTOF del Cpia 1 Siena.

A tal proposito, punto di partenza per dare avvio all'intero percorso è stata la convinzione che *"il CPIA 1 Siena vuole essere riconosciuta quale comunità educante che si pone come soggetto promotore di "alleanze" ed elemento di raccordo con tutte le istituzioni del territorio che si occupano di istruzione e formazione degli adulti, nonché luogo istituzionale preposto all'inclusione, all'accoglienza e all'accompagnamento per prevenire la dispersione scolastica e per pensare ad un reinserimento sociale dello studente adulto.... Al centro dell'offerta formativa vi sono i corsisti: la definizione degli spazi di apprendimento, degli strumenti, delle strategie, delle metodologie e dei tempi dell'insegnamento devono tener conto delle esigenze dell'utenza e delle caratteristiche e peculiarità di quest'ultima sviluppando insieme competenze, capacità, abilità ed esperienze didattiche "a misura d'uomo", in ragione dell'età, delle caratteristiche individuali e del livello iniziale posseduto da ciascuno. L'apprendente (nella sua individualità) è il fulcro di tutta l'azione formativa del Centro e le azioni didattiche che vengono, di volta in volta, implementate e promosse vedono l'intero team docente impegnato in una costante opera di personalizzazione, individualizzazione ed adattamento dell'offerta proposta",* come si legge nel PTOF.

I PdM sono stati presentati e approvati in Collegio e, dopo un'analisi dettagliata, raccolti i suggerimenti di integrazioni e modifiche e condivise le modalità di verifica del Piano, è stato avviato il lavoro di elaborazione dei tre macro-progetti. Seguendo la logica di percorso di miglioramento continuo, considerando le aree di intervento ricavate dall'autovalutazione effettuata, sono stati individuati i tre progetti seguenti, ritenuti prioritari, e per ognuno i tempi di attuazione:

1) SUGGERIMENTI E RECLAMI: DALLA RACCOLTA ALL'ANALISI E ALL'AZIONE
(realizzazione entro 3 mesi)

Il progetto mira a creare un sistema di raccolta suggerimenti e reclami presentati dal personale docente, ATA e degli utenti del CPIA 1 Siena, con l'obiettivo di raccogliere feedback e suggerimenti per poter offrire servizi e attività sempre qualitativamente migliori e in linea con le esigenze dell'utenza, oltre che per poter intervenire su quelle criticità che verranno, eventualmente, segnalate.

2) LA SCUOLA E IL TERRITORIO: MISURARE LA PERCEZIONE ESTERNA DEL CPIA PER ATTIVARE STRATEGIE OPERATIVE E CONSOLIDARE LA RETE (realizzazione entro 6 mesi)

Il progetto mira a misurare la percezione del CPIA 1 Siena all'esterno per rilevare il grado di soddisfazione dei nostri interlocutori e, parallelamente, per consolidare la rete e formalizzare e/o rinnovare "alleanze" riconoscibili e stabili con i principali attori del territorio con cui condividiamo la *mission*, per meglio rispondere ai loro bisogni e alle loro aspettative, al fine di potenziare lo scambio produttivo di informazioni e buone pratiche.

3) LA PERSONA AL CENTRO: STRATEGIE E PROCEDURE PER ACCOGLIERE E VALORIZZARE DOCENTI E STUDENTI, AGEVOLARE L'INSERIMENTO NELLE CLASSI E NEI GRUPPI DI LAVORO, MIGLIORARE IL CLIMA ORGANIZZATIVO E IL BENESSERE, MONITORARE LE SCELTE FUTURE (realizzazione entro 12 mesi)

Il progetto mira a pianificare e a realizzare ogni attività del Cpia 1 Siena partendo sempre dai suoi protagonisti, siano essi studenti o nuovi docenti che devono essere accolti, orientati e supportati nel loro percorso formativo o professionale.

Data l'ampiezza del progetto, esso verrà coordinato dalla FS Inclusione per tutti gli aspetti che riguardano l'utenza e dalla FS Formazione, Ricerca e Sviluppo per gli aspetti riguardanti il personale docente.

Per quanto concerne le modalità di verifica del Piano di miglioramento, il referente del PDM convocherà delle riunioni periodiche con i membri dei gruppi di miglioramento e, qualora si manifestassero necessità incombenti, verranno previsti incontri aggiuntivi.

I progetti saranno oggetto di azioni di monitoraggio in itinere per valutare lo stato di avanzamento delle attività, per verificare se stanno portando concreti risultati di miglioramento e per rilevare eventuali criticità e necessità di revisione, anche sulla base delle analisi effettuate regolarmente dai responsabili dei GdM

A conclusione di ogni progetto di miglioramento (3 mesi - 6 mesi - 12 mesi) sarà data comunicazione dei risultati ottenuti.

QUICK WINS

Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e a effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano. La descrizione delle "quick wins" può essere fatta utilizzando l'apposita tabella riportata di seguito.

Quick wins (descrizione)	Responsabili	Obiettivi	Risultati raggiunti
Publicazione del RAV	Dirigente scolastico Referente	Condividere i risultati di AV	Sono stati condivisi i risultati del percorso di AV all'interno e all'esterno dell'istituto.
Discussione su punti di forza, punti di debolezza e idee di miglioramento	Membri del GAV Membri dei GdM	Definire le priorità di azione Compilare la matrice importanza/valore	Sono state selezionate le idee di miglioramento prioritarie su cui lavorare.
Riunioni dei GdM	Prof.ssa Di Bonaventura Daniela Referenti GdM DS e collegio docenti	Elaborare il PdM	Dopo l'individuazione dei responsabili e dei membri del GdM, in collaborazione, hanno elaborato il PDM che è stato, poi, approvato dal Collegio docenti
Progetto "Sportello di ascolto psicologico" "Comunicare efficacemente dentro e fuori dalla classe"	Referente GdM 3: Faleri Elisa Referente GdM 3: Matticoli Monica	Migliorare l'ambiente di lavoro, la comunicazione e la collaborazione tra il personale al fine di dare supporto costante Supportare gli studenti nel loro percorso formativo	E' stato attivato uno sportello online per studenti e personale Nell'ambito del Progetto, si prevedono due incontri per docenti e ATA sulla comunicazione
Progetto "La didattica orientativa con il potenziamento delle STEM nell'istruzione per adulti" DM 65/2023	Dirigente Scolastico Referente GdM 2: Matticoli Monica Referente GdM 3: Faleri Elisa	Intessere accordi e collaborazioni con le Scuole della provincia che organizzano i Corsi di secondo livello. Orientare gli studenti alle scelte future attraverso l'attivazione di percorsi formativi laboratoriali, nell'ambito tecnico-scientifico, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali.	Il Cpia 1 Siena ha partecipato all' Avviso pubblico - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

<p>Progetto "La formazione digitale nell'Istruzione per adulti" DM 66/2023</p>	<p>Dirigente scolastico F.S. Animatore digitale Referente GdM 3: Matticoli Monica</p>	<p>L'obiettivo del presente progetto è quella di aggiornare il curriculum d'Istituto introducendo nuove metodologie legate all'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Il piano prevede una formazione specifica del personale in servizio presso il C.P.I.A. 1 SIENA, propedeutica alla costruzione e all'aggiornamento delle Unità di apprendimento che costituiscono il Curriculum d'Istituto. Nella formazione sarà coinvolto anche il Personale ATA attraverso un Piano di formazione e aggiornamento finalizzato alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale.</p>	<p>Il Cpia 1 Siena ha partecipato all'Avviso pubblico M4C112.1-2023-1222 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali" (D.M. 66/2023), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU</p>
<p>Costituzione di un Polo Tecnico Professionale nella Filiera - AGRIBUSINESS - Sistema agro-alimentare TURISMO E BENI CULTURALI - Turismo, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, denominato "ENO.TOUR - Agribusiness, Turismo e Beni Culturali"</p>	<p>Dirigente scolastico Referente GdM 2: Matticoli Monica</p>	<p>Implementare accordi e collaborazioni con Scuola presenti sul territorio</p>	<p>Accordo di Rete</p>

ELENCO MACRO PROGETTI

Inserire l'elenco dei progetti di cui si compone il piano.

1) SUGGERIMENTI E RECLAMI: DALLA RACCOLTA ALL'ANALISI ALL'AZIONE

2) LA SCUOLA E IL TERRITORIO: MISURARE LA PERCEZIONE ESTERNA DEL CPIA PER ATTIVARE STRATEGIE OPERATIVE E CONSOLIDARE LA RETE

3) LE PERSONE AL CENTRO: STRATEGIE E PROCEDURE PER ACCOGLIERE E VALORIZZARE DOCENTI E STUDENTI, AGEVOLARE L'INSERIMENTO NELLE CLASSI E NEI GRUPPI DI LAVORO, MIGLIORARE IL CLIMA ORGANIZZATIVO E IL BENESSERE, MONITORARE LE SCELTE FUTURE

PROGETTI DEL PIANO
(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

1. Titolo del progetto: "Suggerimenti e reclami: dalla raccolta all'analisi all'azione"

Responsabile del progetto:	Serena Roggi
-----------------------------------	--------------

Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2024
--	-------------

Livello di priorità:	PRIORITA' MEDIA
-----------------------------	-----------------

Riferimento a sottocriteri del CAF	1.3 - 4.2 - 5.2 - 7.2
---	-----------------------

I componenti del Gruppo di progetto: Serena
- Samuele Vinciarelli - Salvatore Gismondo - Claudio Marini

Roggi

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).

Dall'autovalutazione è emersa la necessità di implementare un sistema di raccolta suggerimenti e reclami del personale in servizio, docente e non docente e degli utenti del CPIA 1 Siena, con l'obiettivo di creare canali chiari e accessibili che potessero incoraggiare la partecipazione attiva di tutte le parti interessate. L'obiettivo di tale Progetto è quello di raccogliere il più possibile feedback e suggerimenti per poter offrire attività sempre qualitativamente migliori e in linea con le esigenze dell'utenza, oltre alla possibilità di intervenire su quelle criticità che verranno eventualmente segnalate.

Il Progetto se articolerà in tre fasi distinte:

FASE 1 - RACCOLTA: realizzazione e pubblicazione nei canali istituzionali di un apposito questionario su Google Forms. Tale questionario sarà reso noto tramite circolare per il personale ATA e docente; tramite circolare per studenti e genitori/tutor; tramite altri canali non istituzionali (Pagina Facebook, volantini con QR code da consegnare in classe).

FASE 2 - ANALISI: i moduli compilati saranno visionati ogni 15 giorni da un team preposto (Dirigente, Vicari e Funzioni Strumentali). Tale gruppo avrà accesso, via apposito account GSuite, alla visualizzazione del modulo.

FASE 3 - AZIONE: il gruppo di cui sopra si occuperà, con cadenza mensile, di approntare e rendere effettivi i suggerimenti e reclami raccolti, nella misura della fattibilità.

Una volta concluso il Progetto a breve termine dovrà diventare strutturale, in modo che il form di suggerimenti e reclami rimanga sempre disponibile per tutti gli utenti del CPIA 1 SIENA e allo stesso modo anche il gruppo di lavoro dedicato.

2. *Elencare i destinatari diretti*

- **FASE 1 - RACCOLTA: realizzazione del questionario:** personale docente e ATA del CPIA 1 Siena, studenti.
- **FASE 2 – ANALISI dei risultati:** team designato all’analisi dei dati, composto da Dirigente, DSGA, Vicari e Funzioni Strumentali
- **FASE 3 – AZIONE:** il team che si è occupato dell’analisi dei dati, preso atto dei suggerimenti ricevuti, attuerà azioni in merito con la collaborazione di tutto il personale docente.

3. *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
<u>Attività 1</u> Raccolta dati su suggerimenti e reclami	Output	Sviluppare modalità di raccolta e di gestione delle aspettative, dei suggerimenti e dei reclami degli utenti	Realizzazione di una sezione dedicata a richieste/suggerimenti	Aumento della partecipazione dei portatori di interesse
	Outcome	Stimolare il personale e gli utenti a fornire idee e suggerimenti per poter misurare sia il lavoro, sia gli obiettivi che vengono raggiunti, oltre ad eventuali criticità di natura strutturale e/o didattica	Risposte al questionario dedicato a richieste/suggerimenti/reclami	Alta percentuale di risposte al questionario di suggerimenti/reclami e/o e-mail ricevute all’indirizzo dedicato.
<u>Attività 2</u> Analisi dei suggerimenti e reclami	Output	Creare un team dedicato all’analisi dei dati raccolti nel questionario dedicato a richieste/suggerimenti/reclami	Risultati del questionario di suggerimento/reclamo	Aumento della partecipazione dei portatori di interesse
	Outcome	Migliorare la partecipazione di tutto il personale docente/ATA e dei portatori di interesse nelle attività della scuola	Risultati del monitoraggio e del questionario somministrato.	Aumento della consapevolezza del team della dirigenza rispetto alle criticità della scuola

Attività 3 Realizzazione di azioni di miglioramento	Output	Intraprendere azioni concrete di miglioramento in base ai reclami e suggerimenti ricevuti	Analisi dei dati con cadenza regolare e conseguenti azioni.	Agire attivamente su quelle criticità che emergono all'interno della scuola.
	Outcome	Migliorare la qualità del servizio offerto dal CPIA 1 Siena a studenti e portatori d'Interesse Migliorare il clima tra il personale docente e non docente	Diminuzione del numero di reclami ricevuti in risposta al questionario/nella casella e-mail.	Aumento della percentuale di risposte positive nei questionari di soddisfazione.

4. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività 1	30/06/2024				X	X	X						
Attività 2	30/06/2024					X	X						
Attività 3	30/06/2024					X	X						

5. Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	280,00	3 membri	840,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE	280,00		

Fase di DO - REALIZZAZIONE

1. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").*

Attività 1 - Raccolta dati su suggerimenti e reclami

L'attuazione di questa azione, diretta ai principali portatori di interesse e finalizzata al miglioramento della comunicazione, delle relazioni e dell'offerta del CPIA 1 Siena, prevede la creazione e la diffusione di un questionario creato su Google Form per la raccolta di suggerimenti e reclami da parte di studenti e personale della scuola. Tale modulo verrà diffuso sia attraverso una Circolare informativa, il sito web, sia attraverso i canali social.

Per misurare la diffusione dell'azione verranno valutati i seguenti indicatori:

1. Numero di risposte ricevute al modulo
2. Numero di e-mail ricevute all'indirizzo dedicato

Il questionario risulterà strutturato e organizzato in modo da essere fruibile anche da studenti con un livello di competenza linguistica bassa e le modalità di accesso saranno molteplici, in modo da rendere il questionario accessibile anche a coloro che hanno difficoltà di tipo digitale. Inoltre, verrà data la possibilità anche di scrivere direttamente ad un indirizzo e-mail dedicato ai reclami, in caso non si volesse mantenere l'anonimato.

Attività 2 - Analisi dei suggerimenti e reclami

L'attuazione di questa azione è finalizzata ad implementare l'ascolto dei bisogni e delle aspettative dei docenti, del personale ATA, degli studenti e delle famiglie del CPIA 1 Siena per poter formulare obiettivi condivisi e progettare nuovi servizi o riorganizzare quelli esistenti, in modo che la scuola sia sempre di più a "dimensione" del cliente/cittadino e a servizio del territorio.

Per raggiungere tale obiettivo si prevede la creazione di un team che si occupi del riesame del feedback, del grado di soddisfazione e del coinvolgimento dei portatori di interesse del CPIA 1 Siena raccolti attraverso il questionario di suggerimenti/reclami menzionato nell'attività 1.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- individuazione del gruppo di lavoro dedicato al riesame dei dati (Dirigente, Funzioni Strumentali, Vicari, DSGA)
- accesso per tutti i membri del gruppo all'account GSuite dedicato a suggerimenti e reclami
- monitoraggio delle analisi dei dati raccolti

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra CPIA e stakeholder, con l'obiettivo di aumentare la partecipazione dell'utenza alla vita attiva della scuola, oltre all'aumento della consapevolezza del team dirigenza rispetto alle criticità del CPIA 1 Siena.

Attività 3 - Realizzazione di azioni di miglioramento

L'attuazione di questa azione è finalizzata alla messa in pratica di azioni di miglioramento basate sui risultati ottenuti all'interno del modulo di suggerimenti e reclami. Tale attività ha come obiettivo il coinvolgimento di un numero maggiore di soggetti attivi nella vita della scuola ed un miglioramento nelle forme di comunicazione tra il personale interno del CPIA 1 Siena. Rafforzare la comunicazione esterna apporterà un forte contributo alla performance dell'Istituto e permetterà la crescita della condivisione, costruendo sinergie. Avendo l'Istituto in questi ultimi anni investito molte risorse in termini di innovazione informatica, si tratta di utilizzare in maniera strutturata e sistematica questi mezzi di comunicazione che già esistono, in un'ottica di costante miglioramento.

Il progetto prevede le seguenti fasi di attuazione:

- individuazione dei punti di criticità emersi dal questionario e casella e-mail
- realizzazione di azioni migliorative, nella misura della fattibilità.

Per misurare la buona riuscita del progetto verranno valutati diversi indicatori:

1. Numero decrescente di reclami nel tempo;
2. Grado di maggiore soddisfazione degli utenti nei questionari di gradimento.

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra CPIA e stakeholders .

Il sistema di misurazione prevederà l'analisi dei questionari di soddisfazione (in itinere e finali) previsti per personale e studenti, per valutare l'impatto del nuovo sistema di raccolta suggerimenti, in fase conclusiva, un monitoraggio del grado di apprezzamento ed efficacia delle azioni intraprese.

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.*

Attività	Eventuale responsabile
Attività 1 - Raccolta suggerimenti e reclami	GdM Multimedialità (animatore digitale e membri)
Attività 2 - Analisi suggerimenti e reclami	GdM Multimedialità + DS collaboratori della DS + DSGA + Funzioni Strumentali
Attività 3 - Realizzazione azioni di miglioramento	GdM Multimedialità + DS collaboratori della DS + DSGA + Funzioni Strumentali

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Attività 1

Saranno regolarmente organizzate le riunioni del GdM per la realizzazione del questionario di soddisfazione. Il gruppo si occuperà dell'apertura di un account gmail dedicato, della stesura delle domande in modo che abbiano un livello linguistico consono all'utenza del CPIA e alla diffusione del modulo attraverso sito web, canali social e volantini.

Attività 2

La realizzazione del progetto prevede un'attività di monitoraggio dei risultati del questionario di feedback e reclamo. Una volta creato un team di lavoro dedicato, questo si incontrerà regolarmente per analizzare i dati raccolti.

Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati diversi indicatori:

1. Numero di risposte e di richieste/suggerimenti/reclami
2. Numero di proposte innovative
3. Numero di email ricevuti nella casella di posta

Attività 3

La realizzazione del progetto prevede un'attività di azione e messa in atto di misure di miglioramento in base ai risultati raccolti nel questionario di suggerimenti e reclami.

Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati diversi indicatori:

1. Numero di risposte e di richieste/suggerimenti/reclami
2. Numero decrescente di reclami nel tempo;
3. Grado di maggiore soddisfazione degli utenti nei questionari di gradimento.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Per quanto riguarda la realizzazione del questionario di feedback/reclami/suggerimenti di cui all'attività 1, verrà analizzato il grado di accessibilità dello stesso per tutti gli utenti e personale del CPIA 1 Siena, con eventuale modifica nelle modalità di somministrazione e diffusione, oppure nella formulazione delle domande stesse.

In relazione alle attività n. 2 e n. 3, analisi dei dati raccolti e azioni di miglioramento, i componenti del gruppo di lavoro dedicato (DS, FS, DSGA, Vicari), in seguito alle riunioni periodiche, effettueranno le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Si valuteranno le criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire su tali criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale. Il responsabile di ogni gruppo di miglioramento/ funzione strumentale aggiornerà i membri del GdM sullo stato di avanzamento del progetto, sul rispetto delle scadenze previste, sulle criticità emerse in corso d'opera e sulle azioni correttive.

PROGETTI DEL PIANO

(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

2. Titolo del progetto: "La scuola e il territorio: misurare la percezione esterna del Cpia per attivare strategie operative e consolidare la rete"

Responsabil e del progetto:	Monica Matticoli	Data prevista di attuazione definitiva:	Dicembre 2024
------------------------------------	-------------------------	--	---------------

Livello di priorità:	<i>PRIORITA' ALTA</i>	Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1 - 1.4 - 2.1 - 2.2 - 2.3 - 4.1 - 4.2 - 5.1 - 6.2 - 8.1 - 8.2 - 9.1 - 9.2
-----------------------------	-----------------------	---	---

Componenti del Gruppo di progetto: Monica Matticoli - Marco Manzo - Marta Vegni - Chiara Lucchetti

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).*

Attività 1 - Misurare la percezione esterna del CPIA e consolidare la rete

La procedura di autovalutazione ha rilevato la necessità di misurare la percezione del CPIA 1 Siena all'esterno per meglio rispondere ai bisogni e alle aspettative del territorio. Si ritiene pertanto necessario realizzare azioni per rilevare il grado di soddisfazione presso i nostri interlocutori e, parallelamente, consolidare la rete e formalizzare e/o rinnovare "alleanze" riconoscibili e stabili con i principali attori del territorio con cui condividiamo la *mission* come ad esempio Associazioni di volontariato, CAS, Comuni, Centri per l'Impiego, sistema scolastico, formazione professionale, Prefettura, Università ecc.

Si segnala che, in linea con questo PdM, nell'a.s. 2023-2024 il CPIA 1 Siena ha deciso di aderire ad un nuovo Accordo di Rete per la Costituzione di un Polo Tecnico Professionale nella Filiera - AGRIBUSINESS - Sistema agro-alimentare TURISMO E BENI CULTURALI - Turismo, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale, denominato "ENO.TOUR - Agribusiness, Turismo e Beni Culturali".

Le misure che si intende mettere in atto sono le seguenti:

- Elaborare un elenco aggiornato di tutti i portatori di interesse
- predisporre un questionario di rilevamento e monitoraggio dei bisogni, delle aspettative, del grado di soddisfazione, di eventuali proposte da sottoporre ai nostri interlocutori e alla nostra rete;
- analizzare criticamente i dati e le proposte al fine di attivare le necessarie azioni trasformative sulla base dei risultati ottenuti;
- organizzare con detti interlocutori riunioni periodiche dedicate al confronto su strumenti, strategie, obiettivi, risorse;
- formalizzare e rinnovare (ove possibile e necessario) i reciproci impegni mediante protocolli d'intesa;
- favorire la conoscenza dei servizi e delle attività offerti dal CPIA 1 Siena sul territorio.

Attività 2 - Monitorare le attività del CPIA e promuoverle all'esterno

L'Attività 2 si pone nella stessa ottica dell'Attività 1: monitorare e promuovere le attività svolte nella nostra scuola al fine di rispondere nella maniera più adeguata possibile alle aspettative dei nostri interlocutori.

L'idea è dunque quella raccogliere e sistematizzare le informazioni rilevanti provenienti da ogni esperienza disegnando uno scenario condiviso che esprima la nostra *mission* e che sia immediatamente decodificabile innanzitutto all'interno della scuola, per tutti.

A seguire, si vuole elaborare una strategia per documentare le attività svolte e realizzare materiali utili sia a valorizzare l'esperienza che per impostare una campagna promozionale esterna.

Le misure che si intendono mettere in atto sono le seguenti:

- predisporre un questionario di rilevamento e monitoraggio dei dati relativi alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, a quelle di orientamento, alle sperimentazioni in atto, ai laboratori, ai progetti svolti ecc. indagando le aree relative ai temi trattati, agli obiettivi, alle specificità, al grado di soddisfazione e partecipazione, alle proposte di miglioramento, alla messa a sistema ecc.
- analizzare detti dati criticamente per monitorare il successo delle azioni intraprese, definire le scelte future e capitalizzare l'esperienza;
- elaborare una strategia per invitare i docenti a documentare tramite video, immagini, brevi descrizioni le attività svolte;
- raccogliere le testimonianze e le informazioni sui progetti in un database comune e comunicarli sui social media, sul sito, nelle chat ecc. secondo una strategia mediatica da impostare per promuovere le nostre attività.

Attività 3 - Evento promozionale e Open Day

Nell'ottica di una crescente promozione della nostra scuola e con la finalità di rendere sempre più forte e operativa la nostra presenza sul territorio e nella rete degli interlocutori con cui condividiamo la *mission*, il CPIA 1 intende organizzare un evento pubblico che coinvolga anche gli organi stampa.

Accanto ad un evento istituzionale (tavola rotonda o mini-convegno ecc.), si vorrebbe realizzare una sorta di OPEN DAY per far conoscere la scuola coinvolgendo i nostri studenti e proponendo piccoli video e materiali tratti dalle attività realizzate e dai progetti svolti.

Si tratta di un'Attività complessa che richiederà molte energie: pertanto, si è scelto di iniziare con una sperimentazione da concretizzare entro dicembre 2024, da mettere poi a sistema.

2. *Elencare i destinatari diretti*

Attività 1 - Misurare la percezione esterna del CPIA e consolidare la rete

Attività 2 - Monitorare le attività del CPIA e promuoverle all'esterno

Destinatari diretti sono i principali attori del territorio con cui il CPIA 1 Siena condivide la *mission* come ad esempio Associazioni di volontariato, CAS, Comuni, Centri per l'Impiego, sistema scolastico, formazione professionale, Prefettura, Università ecc.

È da ritenersi destinatario diretto in generale il territorio e, nello specifico, la nostra utenza non solo istituzionale ma che anche fruisce delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività 3 - Evento promozionale e Open Day

Destinatari diretti sono altre istituzioni scolastiche, operatori esterni (enti pubblici e privati presenti sul territorio provinciale; formatori ed educatori extrascolastici, operatori sociali, associazioni del territorio, decisori politici), portatori di interesse nel territorio provinciale (studenti e corsisti).

3. *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Attività 1 Misurare la percezione esterna del CPIA		Elaborare un elenco aggiornato dei portatori di interesse	Elenco rivisto e aggiornato degli stakeholder alla luce di nuovi Accordi	Aggiornamento portatori di interesse

e consolidare la rete	Output	Preparare e somministrare questionari di monitoraggio della soddisfazione degli interlocutori	Numero di questionari restituiti	Partecipazione ai monitoraggi (80%)
		Analizzare i dati e impostare azioni correttive	Schemi di sintesi, verbali di riunioni, testi di progetti	Realizzazione azioni correttive
Programmare riunioni periodiche		Numero di riunioni svolte	Realizzazione azioni coerenti con le decisioni prese	
Realizzare e/o rinnovare protocolli d'intesa		Numero di protocolli realizzati/rinnovati	Realizzazione azioni coerenti con i protocolli d'intesa	
	Outcome	Effettuare regolari confronti al fine di verificare i cambiamenti	Percentuale di soddisfazione e partecipazione degli interlocutori sul territorio	Tendenza positiva nella percentuale di soddisfazione degli interlocutori sul territorio e nel numero d'interazioni con la rete
Attività 2 Monitorare le attività del CPIA e promuoverle all'esterno	Output	Preparare e somministrare questionari di monitoraggio delle attività svolte dal CPIA 1 Siena	Numero di questionari restituiti	Partecipazione ai monitoraggi (80%)
		Analizzare i dati per monitorare il successo delle azioni e capitalizzare l'esperienza	Schemi di sintesi, verbali di riunioni, documento unitario conclusivo	Realizzazione azioni divulgative e di confronto interne al CPIA 1
		Impostare una strategia rivolta ai docenti per documentare le attività svolte	Cartella DRIVE per archiviare e Vademecum riassuntivo con le istruzioni per documentare	Partecipazione alla produzione di documentazione (80%)
		Impostare una strategia	Diffusione a mezzo stampa, web e social	Aumento di visibilità del CPIA 1 (non essendo disponibili dati sull'attuale visibilità del

		promozionale rivolta all'esterno	di materiale scritto e multimediale	CPIA 1 non è possibile la percentuale-obiettivo di miglioramento)
	Outcome	Rendere le attività di ampliamento, i progetti ecc. luogo d'incontro con l'esterno per promuovere la conoscenza del CPIA 1 sul territorio	Numero di richieste di informazioni e iscrizioni; numero di iniziative del territorio cui il CPIA 1 partecipa; numero di partenariati proposti	Tendenza positiva nella percentuale di richiesta d'informazioni e iscrizioni; nel coinvolgimento della scuola nelle iniziative del territorio riguardante la nostra <i>mission</i> ; nella proposta di partenariati
Attività 3 Evento promozionale e Open Day	Output	Organizzare un evento pubblico promozionale che coinvolga il territorio	Numero di partecipanti all'iniziativa; numero di risposte ai questionari di gradimento	Aumento di visibilità del CPIA 1 (non essendo disponibili dati sull'attuale visibilità del CPIA 1 non è possibile la percentuale-obiettivo di miglioramento)
	Outcome	Promuovere la conoscenza del CPIA 1 sul territorio	Numero di richieste di informazioni e iscrizioni; numero di iniziative del territorio cui il CPIA 1 partecipa; numero di partenariati proposti	Tendenza positiva nella percentuale di richiesta d'informazioni e iscrizioni; nel coinvolgimento della scuola nelle iniziative del territorio riguardante la nostra <i>mission</i> ; nella proposta di partenariati

4. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
		A	M	G			S	O	N	D			
ATTIVITÀ 1 Misurare la percezione esterna del CPIA e consolidare la rete	Dicembre 2024		X	X			X	X	X	X			
ATTIVITÀ 2 Monitorare le attività del CPIA e promuoverle all'esterno	Dicembre 2024		X	X			X	X	X	X			
ATTIVITÀ 3 Evento promozionale e Open Day	Dicembre 2024		X	X			X	X	X	X			

5. *Indicare il budget del progetto.*

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	280,00	3 membri	840,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE	280,00		

Fase di DO - REALIZZAZIONE

6. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").*

Responsabili dell'attuazione delle misure previste dal progetto saranno i componenti del Gruppo di progetto 2 coordinato dalla prof.ssa Monica Matticoli. Come indicato nella sezione di PLAN, saranno gestite le criticità emerse durante la procedura di autovalutazione.

Attività 1 - Misurare la percezione esterna del CPIA e consolidare la rete

I componenti del Gruppo di progetto 2 si occuperanno della predisposizione e somministrazione dei questionari di monitoraggio rivolti agli interlocutori, solo dopo aver aggiornato l'elenco di tutti i portatori di interesse esterni.

I questionari saranno predisposti entro giugno 2024 e somministrati entro settembre 2024 in vista dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Entro ottobre 2024 saranno analizzati criticamente i dati e le proposte al fine di programmare le necessarie azioni trasformative sulla base dei risultati ottenuti.

Entro novembre 2024 sarà organizzata una riunione con i principali interlocutori territoriali con

l'idea di rendere stabile questa pratica (da ripetere almeno a inizio e fine anno scolastico).

Entro dicembre 2024 si prevede di formalizzare e/o rinnovare eventuali protocolli d'intesa.

La fase sperimentale terminerà entro dicembre 2024:

- indagine bisogni, aspettative e proposte migliorative;
- elaborazione dati e progettazione azioni migliorative;
- riunione di coordinamento di inizio anno scolastico;
- stesura/rinnovo dei protocolli d'intesa.

Tutte le attività prevedono la supervisione e/o la partecipazione (si vedano a scopo esplicativo le riunioni e i protocolli d'intesa) del Dirigente, dello Staff della Dirigenza, delle Funzioni Strumentali, del NIV e del Collegio Docenti.

Si pongono come obiettivi: la verifica annuale del grado di soddisfazione degli interlocutori territoriali in termini di adeguatezza delle proposte del CPIA 1 ai loro bisogni e alle loro aspettative; il consolidamento della rete e delle collaborazioni; l'incremento dei momenti di scambio e condivisione, formali e informali.

Attività 2 - Monitorare le attività del CPIA e promuoverle all'esterno

I/le componenti del Gruppo di progetto 2 si occuperanno della predisposizione e somministrazione di un questionario di rilevamento e monitoraggio dei dati relativi alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, a quelle di orientamento, alle sperimentazioni in atto, ai laboratori, ai progetti svolti ecc. indagando le aree relative ai temi trattati, agli obiettivi, alle specificità, al grado di soddisfazione e

partecipazione, alle proposte di miglioramento, alla messa a sistema ecc.

I questionari saranno predisposti e somministrati entro giugno 2024.

Entro settembre 2024 saranno analizzati criticamente i dati per monitorare il successo delle azioni intraprese, definire le scelte future e capitalizzare l'esperienza restituendola all'esterno. Conoscere e riconoscere con chiarezza e metodo ciò che a livello sistemico come scuola realizziamo (progetti, attività, buone pratiche ecc.) migliora il nostro ruolo sul territorio e amplia la conoscenza del CPIA 1, dei suoi servizi e delle attività sul territorio.

Entro il mese di settembre 2024 sarà elaborata anche una strategia per invitare i/le docenti a documentare tramite video, immagini, brevi descrizioni le attività svolte (Cartella Drive e Vademecum).

Entro il mese di settembre 2024 sarà infine impostata una strategia per promuovere all'esterno le attività del CPIA 1.

Dal mese di settembre 2024 si raccoglieranno le testimonianze e le informazioni sui progetti in un database comune affinché possano essere comunicati e promossi sui social media, sul sito, nelle chat ecc.

La fase sperimentale terminerà entro il mese di dicembre 2024:

- indagine attività del CPIA 1;
- elaborazione dati e progettazione azioni migliorative, anche in relazione all'adeguatezza del modello d'indagine;
- elaborazione di una strategia di monitoraggio delle attività del CPIA 1;
- elaborazione di una strategia promozionale rivolta all'esterno e prima implementazione.

Il Gruppo di progetto 2 sarà supportato dalla FS Multimedialità e dal suo staff per gli aspetti tecnici e operativi.

Tutte le attività prevedono la supervisione e/o la partecipazione (si veda a scopo esplicativo l'approvazione della strategia promozionale) del Dirigente, dello Staff della Dirigenza, delle Funzioni Strumentali, del NIV e del Collegio Docenti.

Attività 3 - Evento promozionale e Open Day

L'attuazione di quest'azione è finalizzata a promuovere la conoscenza del CPIA 1 sul territorio e ad aumentarne la visibilità e la centralità sia presso i portatori d'interesse (studenti, corsisti e famiglie) che presso il territorio: la rete di accoglienza; il sistema istruzione-formazione-lavoro; i decisori.

In sintesi: s'intende promuovere la funzione del CPIA 1 come luogo di progettazione e sperimentazione di buone pratiche di accoglienza, inclusione, sviluppo personale, ricerca e azione presso interlocutori come le Università e le Istituzioni scolastiche, il sistema Formazione-Lavoro, la Prefettura, i Centri di Accoglienza e le Associazioni di volontariato, gli Enti (pubblici e privati) al fine

di incrementare alleanze e partenariati.

L'Attività 5 è suddivisa in due parti, entrambe da promuovere a mezzo stampa:

- un Convegno/Tavola rotonda sui temi dell'istruzione agli adulti che metta a confronto i nostri docenti, studiosi e personalità politiche e che rinforzi la centralità del ruolo del CPIA nel sistema dell'educazione agli adulti e dell'inclusione;
- un Open Day dedicato a promuovere e valorizzare i corsi istituzionali, di ampliamento e i progetti svolti con l'idea di aumentare la richiesta di iscrizioni e il confronto col territorio.

L'Attività sarà l'occasione per sottoporre un questionario di soddisfazione e/o raccolta suggerimenti e richieste per meglio tarare l'offerta formativa sulle necessità del territorio.

Entro il mese di ottobre 2024 verranno definiti: i temi da trattare nella tavola rotonda o focus e i partecipanti; le attività da svolgere e gli aspetti da promuovere nell'Open day; le sedi, le date e le strategie e modalità organizzative (materiali, ruoli, incarichi ecc.).

Entro il mese di novembre 2024 verrà attuata la fase organizzativa e promozionale.

Entro il mese di dicembre 2024 verrà realizzata la prima sperimentazione dell'Attività e il monitoraggio mediante questionario.

La fase sperimentale terminerà entro il mese di dicembre 2024.

Il Gruppo di progetto 2 sarà supportato dalla FS Multimedialità e dal suo staff e dalla FS Inclusione e dal suo staff per gli aspetti contenutistici, organizzativi, tecnici e operativi.

Tutte le attività prevedono la supervisione e/o la partecipazione (si veda a scopo esplicativo l'approvazione dei contenuti, delle attività da svolgere/comunicare e della strategia promozionale) del

Dirigente, dello Staff della Dirigenza, delle Funzioni Strumentali, del NIV e del Collegio Docenti.

7. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.

Attività	Eventuale responsabile
<p>Attività 1 Misurare la percezione esterna del CPIA e consolidare la rete</p>	Componenti del Gruppo di progetto 2
<p>Attività 2 Monitorare le attività del CPIA e promuoverle all'esterno</p>	Componenti del Gruppo di progetto 2 FS Multimedialità e Staff
<p>Attività 3 Evento promozionale e Open Day</p>	Componenti del Gruppo di progetto 2 FS Multimedialità e Staff FS Inclusion e Staff DS e Staff, DSGA, Coordinatori, NIV

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

La responsabile del progetto si occuperà di convocare riunioni periodiche con i e le componenti del Gruppo di progetto 2 e con le responsabili degli altri due Gruppi di progetto, al fine di assicurare l'attuazione delle azioni previste.

L'andamento del progetto sarà monitorato attraverso riunioni mensili o bimestrali, in base alla tipologia e al numero di attività previste per ogni periodo.

I e le componenti del Gruppo si occuperanno di attuare le attività previste, in base alle responsabilità assegnate in fase di progettazione e di riferire nel corso delle riunioni riguardo all'andamento e all'attuazione delle iniziative programmate.

La coordinatrice si occuperà di predisporre verbali di riunione che registreranno le attività effettuate e lo stato di avanzamento del progetto.

Le azioni di monitoraggio permetteranno di valutare l'efficacia delle attività previste dal progetto di miglioramento e di individuare eventuali criticità su cui si dovrà agire per organizzare azioni correttive.

Il raggiungimento dei risultati previsti sarà monitorato nei seguenti modi:

Attività 1 - Misurare la percezione esterna del CPIA e consolidare la rete

Attività 2 - Monitorare le attività del CPIA e promuoverle all'esterno

1. Dati provenienti dall'indagine presso gli interlocutori territoriali (Attività 1) e presso i docenti del CPIA 1 (Attività 2);
2. Percentuale di partecipazione alle riunioni (Attività 1) e alla produzione di documentazione e testimonianze (Attività 2);
3. Tendenza positiva nella percentuale di soddisfazione degli interlocutori sul territorio e nel numero d'interazioni con la rete (Attività 1);
4. Tendenza positiva nella percentuale di richiesta d'informazioni e iscrizioni; nel coinvolgimento della scuola nelle iniziative del territorio riguardante la nostra *mission*; nella proposta di partenariati (Attività 2).

Attività 3 - Evento promozionale e Open Day

1. Numero di partecipanti all'iniziativa;
2. Numero di questionari di soddisfazione e/o raccolta suggerimenti restituiti;
3. Tendenza positiva nella percentuale di richieste di informazioni e iscrizioni;
4. Tendenza positiva nel numero di iniziative del territorio cui il CPIA 1 partecipa;
5. Tendenza positiva nel numero di partenariati proposti.

Si ricorda che l'Attività 3 è suddivisa in due parti, entrambe da promuovere a mezzo stampa: un Convegno/Tavola rotonda sui temi dell'istruzione agli adulti e un Open Day. L'obiettivo è promuovere la conoscenza del CPIA 1 sul territorio e ad aumentarne la visibilità e la centralità sia presso i portatori d'interesse (studenti, corsisti e famiglie) che presso il territorio.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Nel caso in cui le fasi di monitoraggio evidenzino problemi o necessità di miglioramenti, le componenti del Gruppo di progetto 2 si riuniranno e discuteranno l'attuazione di strategie correttive e di nuove azioni finalizzate a raggiungere gli obiettivi relativi al miglioramento della percezione esterna del CPIA 1 in termini di ampliamento e ottimizzazione della rete degli interlocutori territoriali e di promozione all'esterno.

A seguire, il Gruppo chiederà la supervisione e/o la partecipazione del Dirigente, dello Staff della Dirigenza, delle Funzioni Strumentali, del NIV e del Collegio Docenti.

Si potranno prevedere questionari di monitoraggio aggiuntivi in caso fosse necessario acquisire ulteriori dati (Attività 1) e/o riunioni di approfondimento/focus con i docenti del CPIA 1 (Attività 2); nell'Attività 2 si potrebbe ipotizzare il coinvolgimento di un social media manager per un migliore supporto nella promozione della scuola. Nel caso dell'Attività 5 si potrebbe ipotizzare il coinvolgimento di un social media manager per un migliore supporto nella promozione dell'iniziativa.

Si potrà in generale far ricorso ad attività di benchmarking e benchlearning confrontandosi con altre istituzioni a livello nazionale e internazionale per individuare le soluzioni più efficaci alla risoluzione di problemi comuni.

PROGETTI DEL PIANO

(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

3. Titolo del progetto: "Le persone al Centro: strategie e procedure per accogliere e valorizzare docenti e studenti, agevolare l'inserimento nelle classi e nei gruppi di lavoro, migliorare il clima organizzativo e il benessere, monitorare le scelte future.

Responsabile del progetto:	SOTTO-SEZIONE 1 STUDENTI Elisa Faleri
	SOTTO-SEZIONE 2 DOCENTI Monica Matticoli

Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2025
--	-------------

Livello di priorità:	<i>PRIORITA' ALTA</i>
-----------------------------	-----------------------

Riferimento a sottocriteri del CAF	2.3 - 2.4 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 4.2 - 4.4 - 4.5 - 5.2 - 5.3 - 6.1 - 6.2 - 7.1 - 7.2 - 9.1
---	---

I componenti del Gruppo di progetto:

SOTTOSEZIONE 1 - STUDENTI: Elisa Faleri – Pietro Bizzini – Alice Cerretani – Marco Di Domenico

SOTTOSEZIONE 2 - DOCENTI: Monica Matticoli – Marco Manzo – Marta Vegni – Chiara Lucchetti

Premessa

Dall'autovalutazione è emersa la necessità di produrre strategie e procedure per accogliere e valorizzare docenti e studenti, agevolare l'inserimento nelle classi e nei gruppi di lavoro, migliorare il clima organizzativo e il benessere, monitorare le scelte future.

Il Progetto 3 verrà pertanto coordinato dalla FS Inclusione per tutti gli aspetti che riguardano l'utenza e dalla FS Formazione, Ricerca e Sviluppo per gli aspetti riguardanti il personale docente.

Le due FS e i rispettivi staff collaboreranno al fine di integrare i due aspetti, solo in apparenza separati e solo per comodità descrittiva suddivisi in due Sotto-Sezioni.

SOTTOSEZIONE 1 - STUDENTI

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

In seguito alla procedura di autovalutazione, sono emersi dati non del tutto positivi sulla comunicazione e l'implementazione delle strategie e dei piani nell'intera organizzazione e si prevede di riesaminarle regolarmente in quanto la misurazione e/o la valutazione periodica della performance dell'istituzione non è continuativa e costante a tutti i livelli. Si rileva una mancanza di monitoraggio costante delle richieste di cambiamento.

Permane anche la difficoltà di una costante comunicazione e della relativa realizzazione di scelte didattiche comuni dovute anche all'ampiezza territoriale e alle differenze delle diverse sedi dislocate nelle aree geografiche della provincia anche se azioni correttive sono state messe in campo. Resta la necessità di applicare le strategie per comunicare agli studenti e ai genitori/tutori e/o operatori sociali il funzionamento della scuola, mettendoli a conoscenza dell'organigramma, delle opportunità didattico-pedagogiche ed educative, dei progetti.

Sulla base dell'analisi del contesto socio-ambientale dove la nostra scuola è situata, specificando le caratteristiche personali degli alunni, si evidenzia la necessità di predisporre monitoraggi sulla percentuale di studenti che si iscrive ad un livello di istruzione superiore o a corsi di formazione professionale dopo aver frequentato i corsi del CPIA 1 Siena.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti, alla ricerca di strategie e procedure per accoglierli e valorizzare i loro talenti e le loro potenzialità. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di agevolare il loro inserimento nelle classi e/o nei gruppi di livello linguistico, ma al contempo migliorare il clima organizzativo e il benessere degli apprendenti, attraverso una serie di azioni:

ATTIVITA' 1 - Comunicazione efficace per gli studenti

Organizzare incontri per l'accoglienza e sessioni di orientamento individuale e di gruppo per i nuovi studenti al fine di fornire informazioni su materie specifiche, regolamenti scolastici, procedure amministrative e risorse disponibili.

Offrire visite guidate della scuola per consentire agli studenti di familiarizzare con l'ambiente e individuare i luoghi importanti come le aule, i laboratori, gli uffici amministrativi.

Creare materiale informativo dettagliato, come guide o brochure, che chiariscano i vari aspetti del funzionamento della scuola e delle procedure da seguire per partecipare alla vita scolastica.

Promuovere l'interazione e la partecipazione degli studenti alle attività didattiche.

Assegnare a studenti più anziani il compito di fungere da tutor per i nuovi arrivati, offrendo supporto e orientamento su questioni pratiche e sociali.

ATTIVITA' 2 - Standardizzazione della procedura di informazione e supporto

Sviluppare una procedura standardizzata e chiara per fornire informazioni agli studenti, assistenza e supporto ai medesimi per l'accesso alle tecnologie

Creare documentazione dettagliata che delinea i servizi disponibili, le modalità di accesso ai medesimi e le procedure da seguire per richiedere assistenza o supporto.

Designare personale dedicato o un punto di contatto specifico per gestire le richieste di informazioni e assistenza e garantire una risposta tempestiva e accurata.

ATTIVITA' 3 - Promozione della collaborazione e cooperazione

Organizzare incontri periodici tra il personale docente, genitori/tutori e studenti per favorire lo scambio di idee, la condivisione delle migliori pratiche e la collaborazione su progetti comuni.

Programmare eventi sociali e attività di gruppo, come picnic, feste di benvenuto o giornate sportive, uscite didattiche, per favorire l'integrazione e creare legami tra i nuovi e i vecchi studenti.

Realizzazione di un evento finale di consegna dei diplomi e certificazione, in cui il personale del CPIA 1 Siena, gli studenti e i familiari condividano un momento di socializzazione.

Per gli studenti che parlano lingue diverse o che sono in fase di apprendimento della lingua del paese, offrono programmi di recupero linguistico. (diverso dalle 200h)

Personalizzare il curriculum e le attività didattiche per soddisfare i bisogni educativi individuali degli studenti nuovi, ad esempio offrendo programmi di potenziamento delle competenze di base.

Mettere a disposizione servizi di supporto psicologico e consulenza in modo continuativo per aiutare gli studenti a gestire eventuali difficoltà di adattamento o problemi emotivi legati alla transizione.

Creare canali chiari e accessibili che incoraggino la partecipazione attiva di tutte le parti interessate: questionari online, incontri periodici dedicati al confronto e piattaforme digitali possono essere utilizzati per raccogliere in modo sistematico le opinioni e le proposte di miglioramento. L'implementazione di un sistema di gestione efficace permetterà una valutazione accurata delle esigenze e consentirà di indirizzare le risorse in modo mirato.

L'obiettivo principale di questa proposta, che dovrà essere realizzato a breve termine, è semplificare il questionario di gradimento per i corsisti AALI, al fine di aumentare la partecipazione e ottenere feedback più accurati e utili per il miglioramento dei corsi. Importante è ridurre le domande per gli stakeholder analfabeti, identificare le domande essenziali che forniscono informazioni cruciali sulla qualità del corso e sulla soddisfazione degli studenti, eliminare domande ridondanti o che potrebbero essere considerate superflue. Creare un questionario predisposto appositamente per gli studenti delle carceri.

Monitorare le scelte future effettuate dall'utenza del Cpia, una volta concluso il percorso.

Individuare procedure per la rilevazione dell'outcome.

2. Elencare i destinatari diretti

I potenziali destinatari diretti del progetto sono tutti gli utenti interessati al medesimo:

- Studenti - Sono i principali beneficiari del progetto, quindi dovrebbero essere considerati attentamente nei suoi dettagli e nell'implementazione: richiedenti asilo, migranti economici, migranti per motivi familiari e ricongiungimento familiare, migranti per motivi di studio, cittadini che devono assolvere l'obbligo d'istruzione o conseguire il titolo di studio del primo ciclo di istruzione e dell'obbligo formativo, utenti che vogliono migliorare le loro competenze digitali, linguistiche e culturali.
- Docenti - Sono coinvolti nell'implementazione del progetto e potrebbero fornire feedback preziosi sul suo sviluppo e sull'impatto sul processo di insegnamento e apprendimento, ma soprattutto sono gli attori della comunicazione esterna.
- Personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) - Possono essere coinvolti nel supporto operativo del progetto e potrebbero beneficiare direttamente o indirettamente dalle sue attività.
- Genitori / Tutori - Sono interessati al benessere e al successo dei loro figli, quindi dovrebbero essere informati sul progetto e coinvolte nel processo, specialmente se richiede il loro supporto o coinvolgimento.
- Associazioni, cooperative ed Enti che ospitano i corsisti richiedenti asilo.

Considerando queste parti interessate, è fondamentale sviluppare un progetto che tenga conto delle esigenze, dei contributi e dei potenziali benefici per ciascuno di loro.

3. Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
<p><u>Attività 1</u> Comunicazione efficace per gli studenti</p>	<p>Output</p>	<p>Organizzare l'accoglienza e l'orientamento per i nuovi studenti</p>	<p>Numero di studenti presenti alle sessioni di accoglienza e orientamento</p>	<p>Diminuzione dell'abbandono scolastico</p>
	<p>Outcome</p>	<p>Migliorare la qualità e l'organizzazione della comunicazione, della relazione e della collaborazione con gli studenti</p>	<p>Risultati dei questionari di soddisfazione</p>	<p>Miglioramento della percentuale di soddisfazione degli studenti</p>
<p><u>Attività 2</u> Standardizzazione della procedura di informazione e supporto</p>	<p>Output</p>	<p>Sviluppare una procedura standardizzata e chiara per fornire informazioni, assistenza e supporto agli studenti sui prodotti e servizi offerti dalla scuola.</p>	<p>Creare documentazione dettagliata che delinea i servizi disponibili, le modalità di accesso e le procedure da seguire per richiedere assistenza o supporto.</p>	<p>Aumento della partecipazione dei portatori di interesse</p>
	<p>Outcome</p>	<p>Migliorare la partecipazione di tutti gli studenti nelle attività della scuola designando personale dedicato per gestire le richieste di informazioni e assistenza</p>	<p>Questionari di gradimento somministrati ai portatori di interesse</p>	<p>70% di risultati positivi dei monitoraggi/questionari</p>

<p>Attività 3</p> <p>Promozione della collaborazione e cooperazione</p>	<p>Output</p> <p>Favorire una maggiore conoscenza dei servizi/attività offerti dal CPIA 1 Siena</p>	<p>Monitorare le scelte future degli studenti del CPIA 1 Siena attraverso questionari e interviste</p>	<p>Ottenere il 70% delle risposte dagli intervistati.</p>
	<p>Outcome</p> <p>Aumentare la partecipazione dei portatori di interessi alle attività didattiche</p>	<p>Numero degli studenti partecipanti</p>	<p>70% dell'utenza partecipa con regolarità ad ogni tipo di attività</p>

Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Attività 1	Dicembre 2024 (Per poi essere messa a sistema considerando che l'orientamento è attività continua)						X				X	X	X	X
Attività 2	Dicembre 2024										X	X	X	X
Attività 3	30/06/2024					X	X							

Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	280,00	3 membri	840,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE	280,00		

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").

Attività 1 - Comunicazione efficace per gli studenti

L'attuazione di questa azione, diretta a tutti gli studenti di tutti i corsi del CPIA 1 Siena è finalizzata al miglioramento della comunicazione, relazione e collaborazione tra il personale dell'Istituto e i portatori di interesse. Prevede l'attivazione, all'inizio del nuovo anno scolastico, di una programmazione di incontri per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti.

Per misurare la diffusione dell'azione verranno valutati i seguenti indicatori:

- Numero degli incontri di accoglienza e orientamento.
- Numero degli studenti partecipanti agli incontri di accoglienza e orientamento.
- Somministrazione dei questionari di soddisfazione
- Raccolta dati
- Fase di riesame
- Risoluzione di eventuali criticità

Il sistema di comunicazione risulterà strutturato e organizzato in modo da realizzare uno scambio di informazione tempestivo ed una proficua interazione tra il personale interno del CPIA 1 Siena e gli apprendenti, svolto anche con l'ausilio di brochure e vademecum creati.

Il sistema di misurazione prevederà un questionario per valutare la qualità della comunicazione, relazione e collaborazione del personale interno del CPIA e un monitoraggio del grado di apprezzamento ed efficacia dell'azione intrapresa.

Attività 2 - Standardizzazione della procedura di informazione e supporto

Le attività previste da questa azione sono volte a ricercare delle pratiche migliori e dei modelli di procedure standardizzate da utilizzare nella scuola e che permettano di comunicare e di confrontarsi.

Si prevede la Designazione di personale dedicato o punto di contatto specifico: l'identificazione di membri del personale o creazione di un team appositamente dedicato per gestire le richieste di informazioni e assistenza, nonché l'implementazione e la comunicazione delle nuove procedure: distribuzione della documentazione dettagliata e delle istruzioni sulle nuove procedure a tutto il personale della scuola, compresi gli studenti arrivati dopo l'inizio delle attività didattiche.

La "customer satisfaction" mirerà a favorire una riflessione sulle seguenti aree di attività:

- Organizzazione
- Rapporti interpersonali
- Comunicazioni interne ed esterne

Successivamente, si passerà alla somministrazione dei questionari e alla successiva tabulazione degli stessi. Con i questionari compilati si passerà all'elaborazione dei dati al fine di individuare i punti di forza e di debolezza emersi e le proposte di miglioramento.

Per misurare la diffusione del progetto verrà valutato il numero di utenti che hanno richiesto informazioni

Attività 3 - Promozione delle attività del CPIA 1 Siena

La prima azione di questa attività dovrà essere realizzata a breve termine e prevede la semplificazione del questionario di gradimento per i corsisti AALI, al fine di aumentare la partecipazione e ottenere feedback più accurati e utili per il miglioramento dei corsi. Importante è ridurre le domande per gli stakeholder analfabeti, identificare quelle essenziali che forniscono informazioni cruciali sulla qualità del corso e sulla

soddisfazione degli studenti, eliminare quelle ridondanti o che potrebbero essere considerate superflue. Infine, creare un questionario predisposto appositamente per gli studenti delle carceri. Nel mese di Giugno è in programma la realizzazione di un evento finale di consegna dei diplomi e certificazione, in cui il personale del CPIA 1 Siena, gli studenti e i familiari condividano un momento di socializzazione.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Attività 1

Saranno regolarmente organizzate le riunioni del GdM. L'andamento del Progetto sarà monitorato, attraverso la somministrazione di questionari rivolti agli studenti: in itinere e finale. I predetti questionari misureranno il livello di informazione, collaborazione, condivisione, comunicazione tra i portatori di interesse. Il monitoraggio sarà utile a risolvere le criticità che potrebbero emergere. Negli stessi periodi verrà controllata la "sezione riservata" attivata sul sito web dell'Istituto e verrà effettuata l'analisi dei dati e delle risultanze sia della predetta sezione che dei questionari somministrati. Il target atteso prevede il raggiungimento della soglia del 70% di risposte positive dei questionari.

Attività 2

La realizzazione del progetto prevede un'attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale messa a punto in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati diversi indicatori:

1. Numero degli studenti partecipanti alle attività formative e informative
2. Risultati dei questionari di soddisfazione

Attività 3

La realizzazione del progetto prevede un'attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale messa a punto in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto. Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati diversi indicatori:

1. Numero dei questionari di gradimento dei corsi AALI e di Primo Livello restituiti
2. Numero delle interviste e dei questionari somministrati e restituiti agli studenti che hanno concluso il percorso formativo.
3. Risultati dei questionari di soddisfazione

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Per quanto riguarda le attività relative all'attività n.1, a conclusione del progetto di miglioramento, si prevede la programmazione di un incontro sommativo durante il quale i membri del GdM, attraverso la tabulazione dei questionari e l'analisi dei questionari pervenuti, procederanno con la proposta delle strategie finalizzate alla risoluzione delle eventuali criticità emerse.

In relazione alle attività n. 2 e n. 3, i componenti del GdM, in seguito alle riunioni periodiche, effettueranno le dovute revisioni per ottenere il miglioramento dell'iniziativa. Si valuteranno le criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire su tali criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale. Il responsabile di ogni azione aggiornerà i membri del GdM sullo stato di avanzamento del progetto, sul rispetto delle scadenze previste, sulle criticità emerse in corso d'opera e sulle azioni correttive.

Per quanto riguarda l'attività n. 4, i componenti del GdM effettueranno una valutazione degli esiti sulla base del traguardo di lungo periodo dell'attività programmata: si riesamineranno i documenti sugli esiti, strategie e tecniche adoperate in relazione all'obiettivo in oggetto. Sulla base delle esperienze acquisite, si delinearanno le linee di indirizzo per la progettazione dell'a.s. successivo.

SOTTOSEZIONE 2 - DOCENTI

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).

Per quel che concerne il personale docente le Attività programmate sono n. 3.

Attività 1 - Accoglienza nuovi docenti

Durante l'autovalutazione è emerso il problema dell'accoglienza dei nuovi e delle nuove docenti e del personale supplente. La natura stessa del CPIA 1 (tre livelli d'istruzione, molte sedi sul territorio, il fisiologico cambio di docenti) fa aumentare, per i nuovi e per le nuove insegnanti e/o per chi collabora con la scuola anche per un breve periodo, il rischio di dispersione delle informazioni necessarie allo svolgimento delle attività lavorative.

Per fronteggiare questo problema e permettere a tutti e a tutte di avere le conoscenze necessarie per contribuire alla vita scolastica sentendosi a proprio agio in un sistema complesso e in continuo cambiamento com'è quello della nostra realtà, abbiamo deciso di elaborare una strategia, inizialmente sperimentale, finalizzata all'accoglienza da ogni punto di vista: relazionale, organizzativo, educativo-didattico, sistemico.

Si ipotizza la designazione di un/una Tutor ovvero di personale dedicato/punto di contatto specifico per gestire le richieste di informazioni e assistenza e garantire una risposta tempestiva e accurata. Si noti che, come rilevato in sede di autovalutazione, in Alfabetizzazione il problema è meno evidente poiché le riunioni settimanali di programmazione agevolano il confronto e la risposta tempestiva alle necessità informative e organizzative dei/delle docenti. Più complessa è la situazione nel I Livello, in cui la distanza geografica fra le sedi ostacola lo scambio di informazioni e la tempestività nell'ascolto del bisogno e dell'elaborazione di risposte risolutive. Si ipotizza, pertanto, un coinvolgimento specifico del/della Referente di Plesso e/o del Coordinatore/Coordinatrice di classe e la consegna di un vademecum e di un pacchetto di strumenti all'atto della firma del contratto per meglio svolgere attività quali Patti formativi e Scrutini. Si possono, inoltre, ipotizzare azioni formative/informative mirate. In generale, riteniamo che le successive Attività 2 e 3 possano contribuire allo scambio di informazioni a livello generale e sistemico, aumentando lo scambio di esperienze, informazioni e buone pratiche dentro e fra Alfabetizzazione/I livello.

Si tratta di un' Attività-chiave necessaria che richiederà aggiustamenti: si è scelto, pertanto, di iniziare con una sperimentazione a settembre 2024 così da apportare gli aggiustamenti necessari durante l'anno con l'obiettivo di metterla a sistema a partire da settembre 2025.

Attività 2 - Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti

La procedura di autovalutazione ha rilevato la necessità di capitalizzare l'incremento di professionalità dei/delle docenti derivante dalle attività formative svolte al fine di promuovere una piena valorizzazione dei singoli ruoli e delle singole specificità nel sistema organizzativo.

La misura individuata è un questionario per indagare nello specifico le 15 ore di formazione stabilite come obbligatorie dal Collegio docenti e in generale le azioni formative svolte dagli/dalle insegnanti.

I dati elaborati serviranno per ottimizzare ruoli e competenze e per individuare interessi e bisogni formativi utili a progettare il Piano della Formazione Docenti del successivo anno scolastico.

Si prevede una fase sperimentale: verranno elaborati e somministrati i questionari entro il mese di Giugno 2024, ma verranno elaborati nel mese di Settembre 2024 per apportare le dovute modifiche. A seguire, si raccoglieranno ed elaboreranno i dati alla fine dell'anno scolastico, ovvero entro il mese di Giugno 2025. A sistema, la procedura verrà svolta alla fine di ciascun anno scolastico.

Attività 3 - Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti

Collegata all'Attività 2, l'Attività 3 non solo intende mettere in condivisione ciò che ciascun e ciascuna docente ha fatto per sviluppare la propria professionalità ma anche i progetti realizzati con studenti e corsisti con l'idea di mettere in condivisione chi siamo e cosa facciamo con il gruppo di lavoro e di migliorare la conoscenza reciproca, la comunicazione interna e il clima lavorativo.

La misura individuata è un evento informale e conviviale interno al CPIA 1 alla fine di ciascun anno scolastico in cui i e le docenti potranno presentare le attività svolte per sé (formazione, partecipazione a Progetti Erasmus, Fiere ecc.) e nelle classi (progetti, sperimentazioni, orientamento, laboratori).

Si è scelto di iniziare con una sperimentazione a giugno 2024 da mettere poi a sistema a partire dall'anno scolastico successivo.

2. Elencare i destinatari diretti

Attività 1

Accoglienza nuovi docenti: personale docente e ATA del CPIA 1 Siena, Dirigenza e Staff, Funzioni Strumentali e Staff.

Attività 2

Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti: personale docente del CPIA 1 Siena.

Attività 3

Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti: personale docente del CPIA 1 Siena, Dirigenza e Staff, Funzioni Strumentali e Staff.

Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
	DS e Staff, DSGA, Coordinatori, NIV, definiscono le informazioni-	Vademecum e Cartella Drive con gli strumenti necessari; frequenza di corsi di	Tendenza positiva nella percentuale di soddisfazione del nuovo personale della scuola; aumento del numero

<p><u>Attività 1:</u> Accoglienza nuovi docenti</p>	<p>Output</p>	<p>chiave dell'accoglienza, realizzano un vademecum e una strategia di presa in carico (tutor?)</p>	<p>formazione e informazione</p>	<p>dei docenti che partecipano alle riunioni per attività didattiche, extradidattiche e contrattazioni collettive</p>
	<p>Outcome</p>	<p>Effettuare regolari incontri con un eventuale tutor al fine di verificare l'andamento dell'anno scolastico</p>	<p>Riduzione delle richieste di informazioni, dei reclami, delle inadempienze; risultati dei questionari di soddisfazione/autovalutazione</p>	<p>Tendenza positiva nell'autonomia e nella partecipazione dei nuovi docenti alle attività scolastiche; miglioramento della percentuale di soddisfazione del personale</p>
<p><u>Attività 2</u> Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti</p>	<p>Output</p>	<p>Preparare e somministrare questionari di monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti del CPIA 1 Siena; analizzare i dati per monitorare il successo delle azioni e capitalizzare l'esperienza</p>	<p>Numero di questionari restituiti, schemi di sintesi, verbali di riunioni, documento unitario conclusivo</p>	<p>Partecipazione ai monitoraggi (80%); stesura del Piano della Formazione Docenti in sinergia coerente con i bisogni formativi e con le necessità di sviluppo della scuola.</p>
	<p>Outcome</p>	<p>Rendere le attività di formazione capitale del gruppo di lavoro, valorizzare le professionalità, migliorare la conoscenza e delle persone e il benessere organizzativo</p>	<p>Percentuale di partecipazione del personale del CPIA 1 alla vita scolastica</p>	<p>Tendenza positiva nella percentuale di soddisfazione del personale della scuola</p>
<p><u>Attività 3</u></p>	<p>Output</p>	<p>Organizzare una giornata conviviale e informale in cui ciascun docente mette in</p>	<p>Percentuale di partecipazione del personale del CPIA 1</p>	<p>Tendenza positiva nella percentuale di soddisfazione del personale della scuola</p>

Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti		condivisione le proprie esperienze formative e i progetti realizzati		
	Outcome	Miglioramento dello scambio produttivo di buone pratiche e d'informazioni	Risultati delle attività di scambio	Tendenza positiva nella qualità delle relazioni e miglioramento del clima lavorativo

Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
		M '24	G '24	S '24	O '24	N '24	D '24	G '25	F '25	M '25	A '25	M '25	G '25	
ATTIVITÀ 1 Accoglienza nuovi docenti	Giugno 2025	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ATTIVITÀ 2 Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti	Giugno 2025	X	X	X	X							X	X	X
ATTIVITÀ 3 Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti	Giugno 2025	X	X									X	X	X

Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	280,00	3 membri	840,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE	280,00		

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").

Attività 1 - Accoglienza nuovi docenti

L'Attività di accoglienza intende fornire ai nuovi e alle nuove docenti le conoscenze e le informazioni necessarie per contribuire alla vita scolastica e migliorare il benessere organizzativo.

La strategia prevede una fase iniziale di sperimentazione da svolgere nel mese di settembre 2024, da monitorare durante il corso dell'anno scolastico e da concludere nel mese di giugno 2025 così da permetterne, a inizio del successivo anno scolastico (settembre 2025) la messa a sistema.

Sono previste le seguenti fasi di attuazione:

- a inizio a.s. 2024 DS e Staff, DSGA, Coordinatori, NIV, definiscono le informazioni-chiave dell'accoglienza;
- entro il mese di settembre 2024 realizzano un Vademecum, una Cartella DRIVE con gli strumenti necessari, una strategia di presa in carico e un questionario di soddisfazione/autovalutazione; in questa fase, verrà valutata l'eventuale necessità di designazione di un/una tutor;
- durante i mesi successivi verranno svolti regolari incontri al fine di verificare i cambiamenti e di aggiornare strumenti, approcci e strategie;
- entro il mese di giugno 2025 verrà elaborata la strategia definitiva, da mettere a sistema a partire dal successivo anno scolastico.

Obiettivi di questa misura sono una tendenza positiva nell'autonomia e nella partecipazione dei nuovi e delle nuove docenti alle attività scolastiche e la riduzione delle richieste d'informazioni, dei reclami, delle inadempienze.

Attività 2 - Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti

I/Le componenti del Gruppo di progetto 3 SOTTO-SEZIONE 2 si occuperanno della predisposizione e somministrazione di un questionario di rilevamento e monitoraggio dei dati relativi alla formazione svolta dai e dalle docenti del CPIA 1 Siena. Nello specifico, verranno indagate le 15 ore stabilite come obbligatorie dal Collegio e, in generale, verranno indagate le tematiche, gli obiettivi, il grado di soddisfazione e partecipazione, i bisogni formativi ecc.

Si prevede una fase sperimentale che terminerà nel mese di ottobre 2024.

I questionari della fase sperimentale saranno predisposti e somministrati entro il mese di giugno 2024.

Entro il mese di settembre 2024 saranno analizzati criticamente i dati sia per apportare le dovute modifiche allo strumento d'indagine che per definire le scelte future e capitalizzare l'esperienza nel Piano della Formazione Docenti.

Entro il mese di ottobre 2024 sarà realizzato lo strumento definitivo d'indagine.

Entro il mese di giugno 2024 si metterà a sistema la procedura, che prevede raccolta ed elaborazione dati per il Collegio di fine anno scolastico così da fare un bilancio finale e proposte concrete per il Piano della Formazione Docenti del successivo anno scolastico.

Il Gruppo di progetto 3 SOTTO-SEZIONE 2 sarà supportato dalla FS Multimedialità e dal suo staff per gli aspetti tecnici e operativi.

Obiettivi di questa misura sono individuare interessi e bisogni formativi utili a progettare il Piano della Formazione Docenti del successivo anno scolastico e capitalizzare lo sviluppo professionale dei e delle docenti, riconoscerlo e valorizzarlo nel sistema scolastico evidenziando le specificità dei singoli ruoli come fattori dello sviluppo dell'intero sistema organizzativo migliorando di conseguenza il benessere e il clima lavorativo.

Attività 3 - Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti

Collegata all'Attività 2, di cui rappresenta la dimensione informale (in altre parole: "conviviale") è l'Attività 3, che nasce a seguito del successo delle strategie messe in atto nell'ultimo periodo per migliorare la relazione e la comunicazione nella nostra scuola. Com'è noto, momenti di condivisione in un ambiente non

lavorativo rappresentano l'occasione in cui si costruiscono e rinforzano le alleanze, la stima, la disponibilità alla collaborazione, il sostegno alla motivazione e al riconoscimento di sé e dell'altro nel sistema – detto altrimenti: in cui ci si conosce meglio sia dal punto di vista umano che professionale.

La misura individuata per perseguire questo intento è una giornata-evento di “cura e condivisione” da realizzare alla fine di ciascun anno scolastico in un ambiente esterno alla scuola. Sarà l'occasione per i/le docenti di presentare a turno le attività svolte per sé (formazione, partecipazione a Progetti Erasmus, Fiere ecc.) e nelle classi (progetti, sperimentazioni, orientamento, laboratori).

Obiettivo di questa Attività è mettere in condivisione esperienze, buone pratiche, dati, impressioni, riflessioni, proposte oltre a valorizzare le attività formative e professionali svolte durante l'anno scolastico. Ciascuno/ciascuna individuerà la metodologia per presentare (e presentarsi) al gruppo: materiali, micro video, fotografie, brochure o una semplice narrazione orale.

Trasversalmente, l'Attività 4 contribuirà a fronteggiare le difficoltà derivanti dalla distanza geografica delle sedi e dai rari momenti di incontro che coinvolgono l'intera scuola.

L'idea è quella di fare una sperimentazione nel mese di giugno 2024; a seguire, si vuole mettere a sistema l'esperienza, a partire dal mese di giugno 2025, come un momento imprescindibile della vita del CPIA 1 alla fine di ciascun anno scolastico.

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.

Attività	Eventuale responsabile
Attività 1 Accoglienza nuovi docenti	Gruppo di progetto 3 – SOTTOSEZIONE 2 DS e Staff, DSGA, Coordinatori, NIV
Attività 2 Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti	Gruppo di progetto 3 – SOTTOSEZIONE 2
Attività 3 Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti	Gruppo di progetto 3 – SOTTOSEZIONE 2

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Attività 1 - Accoglienza nuovi docenti

L'Attività di accoglienza intende fornire ai nuovi e alle nuove docenti le conoscenze e le informazioni necessarie per contribuire alla vita scolastica. Verranno effettuati regolari incontri con referenti/coordinatori e con un eventuale tutor al fine di monitorare i cambiamenti.

Per misurare la diffusione del progetto verranno adottati i seguenti indicatori: Vademecum e Cartella Drive con gli strumenti necessari; i verbali delle eventuali riunioni; i risultati dei questionari di soddisfazione/autovalutazione.

L'obiettivo è una riduzione delle richieste d'informazioni, dei reclami, delle inadempienze e un miglioramento del benessere organizzativo

Attività 2 - Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti

Il progetto prevede la realizzazione, stesura ed elaborazione di un questionario di raccolta dei dati sulle 15 ore stabilite come obbligatorie dal Collegio. Saranno inoltre raccolti e processati dati su proposte, tematiche d'interesse, obiettivi e bisogni formativi, grado di soddisfazione e partecipazione, crescita professionale ecc. al fine di progettare il Piano della Formazione Docenti del successivo anno scolastico. Gli indicatori sono il numero di questionari restituiti e gli schemi di sintesi, verbali di riunioni, documento unitario conclusivo.

L'obiettivo è rendere le attività di formazione capitale del gruppo di lavoro, valorizzare le professionalità, migliorare la conoscenza delle persone e il benessere organizzativo.

I dati raccolti verranno inoltre utilizzati per la stesura del Piano della Formazione Docenti in sinergia coerente con i bisogni formativi e con le necessità di sviluppo della scuola.

Attività 3 -Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti

La giornata-evento di "cura e condivisione" è l'occasione per i/le docenti di presentare le attività svolte per sé (formazione, partecipazione a Progetti Erasmus, Fiere ecc.) e nelle classi (progetti, sperimentazioni, orientamento, laboratori).

Gli indicatori previsti sono la percentuale di partecipazione del personale del CPIA 1; i materiali prodotti e presentati, i risultati delle attività di scambio.

Obiettivo di questa misura è mettere in condivisione esperienze, buone pratiche, dati, impressioni, riflessioni, proposte oltre a valorizzare le attività formative e professionali svolte durante l'anno scolastico. Trasversalmente, l'Attività 3 contribuirà a fronteggiare le difficoltà derivanti dalla distanza geografica delle sedi e dai rari momenti di incontro che coinvolgono l'intera scuola.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Nel caso in cui le fasi di monitoraggio evidenzino problemi o necessità di miglioramenti, i/le componenti del Gruppo di progetto 3 SOTTOSEZIONE 2 si riuniranno e discuteranno l'attuazione di strategie correttive e di nuove azioni finalizzate a raggiungere gli obiettivi relativi alle strategie e procedure per accogliere e valorizzare i docenti, agevolare l'inserimento nei gruppi di lavoro, migliorare il clima organizzativo e il benessere.

Nel caso dell'Attività 1 *Accoglienza nuovi docenti* la natura stessa dei Progetti prevede periodiche riunioni finalizzate alla risoluzione delle eventuali criticità emerse; si prevede la programmazione di un incontro sommativo durante il quale i membri del Gruppo di progetto 3 SOTTOSEZIONE 2, analizzeranno i risultati dei questionari per proporre strategie finalizzate alla risoluzione delle eventuali criticità emerse.

Riguardo alle attività Attività 2 *Monitoraggio delle attività formative svolte dai docenti* e Attività 3 *Valorizzare i progetti e le esperienze formative dei docenti* si potranno prevedere questionari di monitoraggio aggiuntivi in caso fosse necessario acquisire ulteriori dati (Attività 2) e/o riunioni di approfondimento/focus con i e le docenti del CPIA 1 (Attività 3).

Se necessario, si potrebbe ipotizzare di impostare un'azione professionale per l'analisi del clima di lavoro e per un'indagine strutturata sul benessere organizzativo e analizzare in modo sistematico i dati emersi. Si potrà infine far ricorso ad attività di benchmarking e benchlearning confrontandosi con altre istituzioni a livello nazionale e internazionale per individuare le soluzioni più efficaci alla risoluzione di problemi comuni.

GANTT DEL PDM
(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività																	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
PdM 1	ROGGI SERENA	Giugno 2024																		
PdM 2	MATTICOLI MONICA	Dicembre 2024																		
PdM 3	MATTICOLI MONICA - FALERI ELISA	Giugno 2025																		

BUDGET DEL PDM
(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	280	9	2520
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			2520

TERZA SEZIONE COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento verrà condiviso con:

- tutto il personale mediante riunioni, collegio docenti, pubblicazione sul sito web, circolari
- utenti mediante circolari, comunicazioni verbali, sito web
- diversi stakeholders mediante pubblicazione sul sito web, e-mail informative

Verrà comunicato a partire dal 17 marzo 2024 in modo da poter mettere in atto le diverse iniziative già dal mese di aprile 2024.

Le successive comunicazioni verranno effettuate in itinere e a conclusione dei progetti (giugno 2025)

Schema di sintesi delle attività da realizzare nell'ambito del Piano di Comunicazione definito (vedi Piano di comunicazione PdM)

Quando comunica	Chi comunica	Cosa comunica	A chi comunica	In quale occasione	Quali strumenti utilizza
FASE DI AVVIO A conclusione della elaborazione del PDM Marzo 2024	Dirigente scolastico Referenti PdM	PdM Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità Piano di Comunicazione	Docenti Studenti ATA Stakeholders	Collegio docenti Docenti Coordinatori comunicano nelle proprie classi Pubblicazione sul sito web Comunicazioni scritte	Delibera Collegio docenti Circolari Sito WEB e-mail
FASE DI REALIZZAZIONE Nell'ambito del monitoraggio Aprile 2024/Maggio 2025	Referenti PdM GdM	Andamento e attività dei progetti di Miglioramento Primi risultati e andamento dei progetti di miglioramento	Tutti i portatori di interesse	Riunioni periodiche GdM Collegio docenti	Circolari Verbali Schede di monitoraggio Sito WEB Google form
FASE DI CONCLUSIONE A conclusione dei progetti Giugno 2025	Dirigente scolastico Referenti PdM GdM	Relazioni finali sulle attività del Piano di Miglioramento	Tutti i portatori di interesse	Collegio Docenti Pubblicazione di materiale sul sito WEB Eventi finali di restituzione	Comunicazioni Circolari e verbali Schede monitoraggio Sito WEB Canali social E-mail

QUARTA SEZIONE

STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DEI SINGOLI PROGETTI DIMIGLIORAMENTO

Gli strumenti contenuti in questa sezione vengono utilizzati da ogni Gruppo di Progetto per monitorare periodicamente l'attuazione del progetto stesso.

Quando richiesto, ogni Gruppo di Progetto invia al Comitato di Miglioramento lo stato di avanzamento dei singoli progetti consentendogli così di monitorare la realizzazione del Piano di Miglioramento nel suo complesso.

PROGETTO:			
Situazione corrente al..... (indicare mese e anno)	● (Verde)	● (Giallo)	● (Rosso)
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi

Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli

obiettivi Verde = attuata

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												Situazione	
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		

Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso	Risultati raggiunti
Output				
Outcome				

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati (se possibile) in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto (per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati sia in linea con quanto programmato) o nell'ultima riunione di monitoraggio del progetto.

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE E IL RIESAME FINALE DEL BUDGET DI PROGETTO
Da compilare nell'ambito dell'ultima riunione di monitoraggio

Questo schema viene utilizzato da ogni Gruppo di Progetto nell'ultima riunione per verificare il consuntivo a confronto con il preventivo e, nel caso di variazioni, individuarne le cause -

PROGETTO:					
	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale pianificato	Totale a consuntivo	Differenza
Personale					
Spese					
Servizi di consulenza					
Acquisto di beni					
Spese dirette					
TOTALE					

STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Lo schema proposto deve essere utilizzato dal Comitato di miglioramento per monitorare l'attuazione del Piano di comunicazione nell'ambito delle riunioni di monitoraggio del PDM

Quando	Cosa	A chi	Come	Verifica Sì/No